

Allegato 1

**LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA
QUARTA FASE DI DOTE UNICA LAVORO**

Indice

1. EVOLUZIONE DI DOTE UNICA LAVORO	3
2. OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI EVOLUTIVI.....	3
3. DESTINATARI	4
4. SOGGETTI BENEFICIARI	4
5. ACCESSO ALLA DOTE.....	5
5.1. Profilazione e fasce di intensità di aiuto.....	5
5.2. Panieri dei servizi.....	5
5.2.1. Accesso al servizio	6
5.2.2. Orientamento e formazione.....	6
5.2.3. Percorsi a risultato.....	7
5.3. Durata della dote.....	8
6. SOGLIE PER OPERATORE	9
7. MODELLO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE.....	10
8. ALLEGATI	11
8.1. Scheda di sintesi	11

1. Evoluzione di Dote Unica Lavoro

Dote Unica Lavoro (DUL) nasce nel 2013 come primo strumento unitario per l'attuazione delle politiche del lavoro in Regione Lombardia, aperto a tutte le persone in età attiva e finalizzato ad accompagnarle, in modo personalizzato e proporzionato alle proprie esigenze e difficoltà, nella ricerca di un lavoro o nell'accrescimento delle proprie competenze.

Nel corso del tempo, pur mantenendo la validità dei principi fondanti, come la centralità della persona, la libertà di scelta, l'orientamento al risultato e alla semplificazione, i meccanismi di DUL si sono evoluti per far fronte ai cambiamenti del mercato del lavoro e delle esigenze delle persone.

Quindi, a fronte dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19 che, da febbraio 2020, ha colpito in modo significativo e intenso il mercato del lavoro lombardo e causato la perdita di circa 200 mila posizioni lavorative rispetto allo stesso periodo del 2019, si rende necessario avviare la quarta fase della misura introducendo tutti gli adeguamenti necessari ad assicurare un maggiore supporto nella ricollocazione e nella riqualificazione professionale dei lavoratori coinvolti nella crisi.

Tali modifiche tengono altresì conto del nuovo quadro di risorse comunitarie e nazionali di cui Regione Lombardia dispone nell'ambito dell'Accordo con il Governo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del d.l. 34/2020, convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77, oltre che degli esiti delle interlocuzioni con la Commissione Europea in merito al riconoscimento ai servizi a risultato.

2. Obiettivi degli interventi evolutivi

Regione Lombardia intende confermare l'impianto generale del modello e i suoi principi cardine:

- centralità della persona e libertà di scelta;
- intensità di aiuto differenziata in considerazione delle diverse caratteristiche ed esigenze delle persone;
- personalizzazione dei servizi;
- adozione di unità di costo standard per il rimborso dei servizi al lavoro e di formazione;
- orientamento al conseguimento del risultato occupazionale.

Considerati l'esperienza di gestione della dote, gli esiti degli approfondimenti sui risultati ottenuti ad oggi dalla misura e il mutato contesto socio-economico, emergono alcuni ambiti di evoluzione, tra cui i seguenti:

- è rivisto il sistema di profilazione dei destinatari, al fine di garantire una maggiore corrispondenza tra i fabbisogni reali della persona e i servizi erogabili, tenendo conto del numero significativo di disoccupati che a partire dai prossimi mesi proverranno da lunghi periodi di sospensione;
- è rivisto il paniere dei servizi a processo, introducendo nuove attività funzionali a rafforzare le attività di orientamento e formazione e ad accompagnare al lavoro le persone;
- sono rivisti i criteri per l'aggiornamento delle soglie per operatore per garantire una maggiore continuità di presa in carico dei destinatari e di efficacia dei servizi, fermo restando l'orientamento al risultato occupazionale come elemento di valutazione della capacità degli operatori di contribuire alla qualità dei servizi erogati.

3. Destinatari

Lo strumento è destinato ai seguenti soggetti:

- Disoccupati, residenti e/o domiciliati in Lombardia, con almeno 30 anni di età;
- Occupati sospesi, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale o cessazione in unità produttive/operative ubicate in Lombardia, che siano percettori di un ammortizzatore sociale attraverso la Cassa integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) o la Cassa integrazione Guadagni in Deroga (CIGD), nell'ambito degli istituti dei Fondi di solidarietà o dell'Assegno di solidarietà come disciplinati dal D. Lgs. n. 148/2015.

I provvedimenti attuativi dirigenziali, anche sulla base della disponibilità delle risorse finanziarie di cui al par. 8, stabiliscono il dettaglio delle caratteristiche dei destinatari che possono accedere alla misura, inclusa l'assimilabilità di specifiche fattispecie occupazionali con quelle sopra elencate e forme di integrazione e complementarietà con altre politiche a livello regionale e nazionale (es. Assegno di ricollocazione destinato ai percettori di Reddito di Cittadinanza), finalizzate ad assicurare l'universalità di accesso ai percorsi di politica attiva, nonché ad adempiere alle leggi regionali inerenti la formazione di target specifici.

I provvedimenti attuativi definiscono, altresì, la possibilità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, di dare continuità alle misure attuate attraverso i dispositivi Dote Unica Lavoro - Fase 2 e 3, finalizzate alla formazione dei soggetti appartenenti alle forze dell'ordine e di quelli iscritti a Master universitari di I e II livello.

4. Soggetti beneficiari

La persona in possesso dei requisiti per l'accesso alla misura Dote Unica Lavoro può rivolgersi a:

- un operatore accreditato da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- alle Università del sistema universitario lombardo legalmente riconosciute esclusivamente per l'erogazione di servizi formativi nell'ambito di Master Universitari di primo e secondo livello;
- operatori accreditati alla formazione per target e servizi specifici che verranno precisati dal provvedimento attuativo dirigenziale.

L'operatore che prende in carico la persona ha la possibilità di agire in partenariato con altri operatori, anche accreditati per i servizi formativi, per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto, queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

L'operatore accreditato non può ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla Dote Unica Lavoro.

La mancata presa in carico in modo non giustificato di una persona per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13, comma 3, della L.R. n. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

5. Accesso alla dote

5.1. Profilazione e fasce di intensità di aiuto

Dote Unica Lavoro prevede la possibilità, per la persona, di fruire di servizi funzionali ai fabbisogni di qualificazione e/o inserimento lavorativo, entro un budget definito.

Il budget varia in relazione alla fascia di “intensità d’aiuto” cui la persona viene assegnata sulla base delle proprie caratteristiche ed esigenze, come dettagliato nell’Allegato 2 “Il sistema di profilazione DUL Fase IV” alla delibera.

Il modello di profilazione di Regione Lombardia prevede che le persone siano assegnate a cinque possibili fasce di intensità d’aiuto:

- Fascia 1 “Bassa”: persone che richiedono un supporto orientativo di base per ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia;
- Fascia 2 “Media”: persone che necessitano di un supporto maggiore che le renda più autonome nella ricerca di un impiego o le supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;
- Fascia 3 “Alta”: persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;
- Fascia 4 “Molto Alta”: persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare/rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione;
- Fascia 5 “Altro aiuto”: persone che necessitano di servizi finalizzati alla riqualificazione professionale e a migliorare la propria occupabilità.

Si precisa che, per la quarta fase di Dote Unica Lavoro, tenuto conto del deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro conseguenti all’emergenza sanitaria, la misura si concentra sulle Fasce superiori alla 1 “Bassa”.

Con riferimento ai destinatari di cui al par. 3, accedono alle fasce da 2 a 4 i soggetti disoccupati e occupati sospesi con accordi aziendali che prevedono esuberi, per la fruizione di servizi di formazione e lavoro, mentre sono destinatari della Fascia 5 gli altri soggetti che richiedono la fruizione di servizi con valenza formativa, secondo le modalità previste dai provvedimenti attuativi. Il dettaglio dei servizi fruibili è descritto al successivo par. 5.2.

I provvedimenti attuativi dirigenziali dispongono le azioni correttive al fine di adeguare la declinazione delle variabili del sistema di profilazione per ottimizzare l'accesso alla misura da parte dei diversi target, anche in attuazione degli adeguamenti previsti nel rispetto delle finalità indicate dalla Giunta.

5.2. Panieri dei servizi

Entro il valore della dote determinato dalla propria fascia di intensità di aiuto, la persona sceglie i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi occupazionali.

Sono previsti sei possibili panieri di servizi, articolati come segue:

- A. Accesso al servizio:
 1. Presa in carico
- B. Orientamento e formazione:
 2. Orientamento individuale
 3. Orientamento di gruppo e formazione
- C. Percorso a risultato:
 4. Inserimento lavorativo

- 5. Tirocinio
- 6. Auto-imprenditorialità

I sottoparagrafi che seguono illustrano le principali caratteristiche dei panieri sopra elencati e, nello specifico, le tipologie di servizi erogabili, i massimali di spesa e le eventuali condizioni di rimborso. I provvedimenti dirigenziali attuativi stabiliranno il dettaglio delle caratteristiche dei servizi e, per rispondere alle esigenze derivanti dai continui mutamenti dell'andamento del mercato del lavoro e ai risultati dell'iniziativa, potranno adeguare i massimali dei panieri entro il limite del 20%, nonché le condizioni di riconoscimento dei servizi, fermo restando il rispetto dei principi di attuazione definiti dal presente documento.

5.2.1. Accesso al servizio

Presa in carico

La fase di presa in carico include l'accoglienza della persona e il momento della prima rilevazione delle sue esigenze e caratteristiche, funzionali alla sua profilazione e alla definizione di un percorso personalizzato che risponda ai suoi bisogni.

La presa in carico rappresenta un servizio essenziale che deve essere erogato a titolo gratuito dagli operatori accreditati.

5.2.2. Orientamento e formazione

I servizi di orientamento e formazione sono funzionali a fornire al destinatario strumenti utili a rafforzare le proprie competenze e la propria consapevolezza rispetto alle potenzialità di ingresso nel mercato del lavoro.

I servizi possono essere erogati in modo individuale o collettivo ed è obbligatoria l'erogazione di almeno uno dei servizi di orientamento. In ogni caso, sono riconosciuti a processo e, ove previsto, a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale.

Orientamento individuale

I servizi inclusi nell'orientamento individuale (colloquio specialistico, orientamento individuale, bilancio delle competenze e analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità, coaching, creazione rete di sostegno) consentono di approfondire i bisogni del singolo, definire i dettagli del percorso personalizzato e monitorare gli avanzamenti utili a raggiungere il risultato occupazionale.

I servizi sono riconosciuti a processo, ossia ad attività effettivamente realizzate dall'operatore accreditato: per la fascia Media, il 50% del valore del servizio è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, con l'attivazione di un contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi (anche con trasformazione) o il raggiungimento del risultato previsto per il percorso di autoimprenditorialità.

I provvedimenti attuativi dettagliano gli standard di durata e di costo per i singoli servizi, nonché le modalità di erogazione a distanza degli stessi.

I massimali sono differenziati per fascia di intensità di aiuto, come di seguito riportato.

Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta
€ 284,00	€ 757,00	€ 968,00

Formazione e orientamento di gruppo

I servizi di formazione sono funzionali a potenziare le conoscenze e le competenze dei destinatari, mentre i servizi di orientamento di gruppo sono utili a favorire un confronto costruttivo tra i partecipanti rispetto alle opportunità del mercato del lavoro e a favorire il networking.

La formazione ammessa è rappresentata dalla formazione permanente e/o di specializzazione fruita fuori dall'orario di lavoro o, se del caso, durante le ore di sospensione dallo stesso. È da escludere, quindi, la formazione continua.

I servizi sono riconosciuti a processo, sulla base dei costi standard definiti da Regione Lombardia.

La durata massima della formazione è pari a 80 ore. I provvedimenti attuativi stabiliscono le condizioni per l'estensione fino a 150 ore, in caso di percorsi che afferiscono ad aree a rilevanza strategica per il sistema economico lombardo o ai fini di incrementare le possibilità di ricollocazione dei destinatari.

Una quota del valore dei servizi erogati è riconosciuta a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dalla sottoscrizione di un contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi (inclusa la trasformazione) o dal raggiungimento del risultato previsto per il percorso di autoimprenditorialità. Tale quota è pari al 50% per la Fascia Media, al 30% per la Fascia Alta e al 20% per la Fascia Molto Alta.

Per la Fascia Altro aiuto sono ammessi soltanto i servizi di formazione e non sono previste condizionalità.

I provvedimenti attuativi stabiliscono le modalità di erogazione a distanza dei servizi.

I massimali sono differenziati per fascia di intensità di aiuto, come di seguito riportato.

Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta	Fascia Altro Aiuto
€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.000,00

5.2.3. Percorsi a risultato

I percorsi a risultato sono rappresentati dalle attività realizzate dagli operatori accreditati, direttamente funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro.

I percorsi possibili sono quello di Inserimento lavorativo e di Auto-imprenditorialità. Per la Fascia Molto Alta, è possibile anche il percorso di Tirocinio.

Potranno essere riconosciuti all'operatore i servizi riferiti ad un solo percorso.

Inserimento lavorativo

Il percorso di inserimento lavorativo è rappresentato dalle attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro.

Il servizio è riconosciuto a fronte della sottoscrizione di un contratto, per un valore che varia in relazione alla Fascia di intensità di aiuto della persona inserita.

Ai fini del riconoscimento del servizio, il contratto di lavoro deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi, incluse le proroghe e le trasformazioni, e deve prevedere almeno 20 ore settimanali, fatte salve le specifiche condizioni di rendicontazione che saranno declinate dai provvedimenti attuativi in coerenza con il quadro normativo della misura.

Il risultato potrà essere riconosciuto all'operatore esclusivamente a condizione dello svolgimento di almeno una parte del percorso programmato e della rendicontazione di almeno 4 ore di servizi di orientamento e, pertanto, non può essere rendicontato prima di 15 giorni dall'attivazione della dote.

Il riconoscimento del servizio è, inoltre, condizionato alla verifica che, a tre mesi dall'attivazione del contratto, lo stesso sia ancora in essere.

Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui il destinatario della dote, nei 180 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, è stato occupato, anche in una missione di somministrazione, o ha effettuato un tirocinio/work experience attivato prima della presa in carico.

I provvedimenti attuativi stabiliscono i costi standard del servizio differenziati per fascia di intensità di aiuto.

Tirocinio

Il percorso di tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono una persona, in condizioni di elevata difficoltà nella ricerca di occupazione (Fascia Molto Alta), all'attivazione di un tirocinio in azienda, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Il servizio è riconosciuto a conclusione di un periodo di tirocinio pari ad almeno 4 mesi, secondo i costi standard indicati nel prospetto sottostante.

Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta
Non previsto	Non previsto	€ 500,00

Auto-imprenditorialità

I servizi di autoimprenditorialità sono rappresentati dalle attività che accompagnano le persone all'avvio di un'esperienza di autoimpiego o creazione di impresa, erogate in modo individuale o individualizzato.

I servizi sono riconosciuti a processo, sulla base delle effettive ore di accompagnamento svolte. Il 30% del valore dei servizi erogati è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

I provvedimenti attuativi dettagliano gli standard di durata e di costo per i singoli servizi, nonché le modalità di erogazione a distanza dei servizi.

I servizi non sono riconosciuti per la Fascia Bassa. I massimali sono differenziati per fascia di intensità di aiuto, come di seguito riportato.

Fascia Media	Fascia Alta	Fascia Molto Alta
€ 600,00	€ 800,00	€ 1.000,00

5.3. Durata della dote

La durata della dote è pari a 12 mesi per la Fascia Media, Alta e Molto Alta e 6 mesi per la Fascia Altro Aiuto.

I provvedimenti attuativi stabiliranno i criteri di reiterabilità della dote, prevedendo la possibilità di reiterazione della misura per le persone che non conseguono un risultato. Per l'attivazione di una nuova dote, di norma il destinatario è sottoposto a nuova profilazione: i provvedimenti attuativi stabiliscono anche i casi e le modalità con cui i destinatari che nel corso della politica hanno attivato un tirocinio o un rapporto di lavoro possono prorogare la propria dote o accedere alla fascia successiva per favorire una migliore qualità del risultato occupazionale.

6. Soglie per operatore

Dote Unica Lavoro prevede, per ogni operatore accreditato al lavoro, la definizione e l'aggiornamento periodico di un tetto di risorse con le quali effettuare le prese in carico dei partecipanti.

L'obiettivo dell'assegnazione di soglie agli operatori è di verificare l'andamento della misura e premiare la capacità di presa in carico e di ricollocazione, con particolare attenzione alle fasce più deboli del mercato del lavoro.

Le soglie non costituiscono assegnazione formale di risorse e rappresentano un sistema che consente di:

- orientare il comportamento degli operatori ai risultati occupazionali attraverso meccanismi di "premierità" e di "sanzione" sulla base delle loro performance;
- monitorare e regolare l'accesso alle risorse finanziarie con riferimento alle finalità della misura.

Il meccanismo di assegnazione delle soglie prevede come primo step il raggiungimento di un obiettivo minimo di rendimento che consente agli operatori più virtuosi di accedere alla assegnazione periodica delle soglie, escludendo gli operatori inattivi e coloro che hanno bassi tassi di efficacia.

I provvedimenti attuativi dirigenziali assegneranno le risorse sulla base di due criteri, secondo la metodologia di cui all'Allegato 3 "Soglie per operatore DUL Fase IV":

- la componente di presa in carico: viene riconosciuto il 50% delle risorse da assegnare agli operatori che hanno effettuato maggiori prese in carico dei soggetti nelle fasce 1, 2, 3 e 4;
- la componente di efficacia: il 50% delle risorse da assegnare viene riconosciuto agli operatori che hanno ottenuto maggiori ricollocazioni dei destinatari delle fasce 1, 2, 3 e 4.

Le assegnazioni verranno effettuate sulla base di verifiche periodiche, di norma ogni tre mesi.

Gli stessi provvedimenti potranno, altresì, redistribuire periodicamente le risorse derivanti dalla stima delle economie attese che si genereranno nel corso della gestione (c.d. overbooking controllato), per assicurare la continuità delle prese in carico, fatta salva la disponibilità della dotazione finanziaria complessiva, di cui al successivo par. 7.

Il dettaglio delle modalità di definizione e aggiornamento delle soglie è descritto nell'Allegato 3 "Soglie per operatore DUL Fase IV" alla delibera.

I provvedimenti attuativi dirigenziali dispongono le azioni correttive per rimodulare i criteri di redistribuzione delle risorse tese a rafforzare la coerenza con il sistema di profilazione e di accesso alla misura, anche in attuazione degli adeguamenti previsti nel rispetto delle finalità indicate dalla Giunta.

7. Modello di monitoraggio, controllo e valutazione

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione di Dote Unica Lavoro, con riferimento all'avanzamento finanziario e procedurale dell'iniziativa e ai risultati occupazionali raggiunti.

Sulla base degli esiti di tali verifiche, potranno essere individuate modifiche alle modalità attuative e ai relativi parametri, al fine di:

- favorire la realizzazione dei risultati attesi di occupazione ed occupabilità;
- rispettare i livelli di spesa previsti per la programmazione comunitaria 2014-2020.

In particolare, il monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva delle doti rispetto agli importi assegnati.

Inoltre, Regione Lombardia implementa attività di controllo sulle attività realizzate dagli operatori, nonché sull'accuratezza, pertinenza e rilevanza delle informazioni trasmesse dagli stessi attraverso il sistema informativo, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori (diffida, sospensione e revoca).

I processi gestionali di Dote Unica Lavoro sono disciplinati dalla regolamentazione comunitaria e sono caratterizzati dalle seguenti specificità:

- gli operatori partecipano alle attività di controllo, assicurando il rispetto delle regole in ogni fase di gestione della dote;
- il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio;
- il diritto al credito pertanto matura soltanto a completamento dei controlli di pagabilità;
- la separazione delle funzioni tra gestione e controlli, che fanno capo a due distinti centri di responsabilità dell'organizzazione.

Il provvedimento del dirigente competente stabilisce i termini entro i quali vengono effettuate le liquidazioni a seguito del completamento dei controlli.

È inoltre facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase di gestione della dote, su richiesta delle strutture regionali o su segnalazione da parte dei destinatari o di persone informate.

8. Allegati

8.1. Scheda di sintesi

VOCI	DESCRIZIONE
TITOLO	DOTE UNICA LAVORO FASE IV
FINALITÀ	L'Avviso è uno strumento universale di promozione del lavoro con lo scopo di accompagnare, in modo personalizzato e proporzionato alle proprie esigenze e difficoltà, tutte le persone in età attiva nella ricerca di un lavoro o nell'accrescimento delle proprie competenze
R.A DEL PRS XI LEGISLATURA	RA 94 Econ. 15.03 Potenziamento del sistema di politiche attive del lavoro, anche a sostegno dell'occupazione femminile, dei giovani e delle persone vulnerabili RA 96 Econ. 15.03 Valorizzazione e promozione di interventi integrati nelle situazioni di crisi aziendali.
SOGGETTI BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">- Operatori accreditati alla formazione e al lavoro- Università del sistema universitario lombardo legalmente riconosciute
SOGGETTI DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">- Disoccupati, residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia, con almeno 30 anni di età;- Occupati sospesi, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale o cessazione in unità produttive/operative ubicate in Lombardia, che siano percettori di un ammortizzatore sociale attraverso la Cassa integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) o la Cassa integrazione Guadagni in Deroga (CIGD), nell'ambito degli istituti dei Fondi di solidarietà o dell'Assegno di solidarietà come disciplinati dal D. Lgs. n. 148/2015. Ove previsto dai provvedimenti attuativi: <ul style="list-style-type: none">- Occupati appartenenti alla forza pubblica;- Iscritti ad un Master universitario di I e II livello;- Persone che intendono fruire di servizi formativi per assistenti familiari, in attuazione della L.R. n. 15/2015;

VOCI	DESCRIZIONE
	- Persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in esecuzione penale esterna o a fine pena, in attuazione delle L.R. n. 25/2017.
SOGGETTO GESTORE	Non pertinente
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondo Sviluppo e Coesione Fondo disabili
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Entità variabile per percorso in relazione alla fascia di intensità di aiuto, fino a € 4.596,00
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il presente intervento non si configura come aiuto di Stato
INTERVENTI AMMISSIBILI	Servizi di formazione e al lavoro
SPESE AMMISSIBILI	Panieri di servizi: <u>Accesso al servizio</u> 1. Presa in carico <u>Orientamento e formazione:</u> 2. Orientamento individuale 3. Orientamento di gruppo e formazione <u>Percorso a risultato</u> 4. Inserimento lavorativo 5. Tirocinio 6. Auto-imprenditorialità
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura a sportello
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande di dote presentate verranno sottoposte alla verifica del possesso dei requisiti
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Le prestazioni dei servizi saranno erogate a costo standard: - a processo - a risultato